*Ministero dell'Istruzione e del Merito*

**Istituto Comprensivo Cattolica**

**Via del Partigiano, 10 Cattolica (RN) – tel. 0541962727**

**email rnic804005@istruzione.it pec rnic804005@pec.istruzione.it sito web: www.iccattolica.edu.it**

**C.F. 91069700408 – CODICE MECCANOGRAFICO RNIC804005 - CODICE UNIVOCO FATTURAZIONE ELETTRONICA: UFVGOD**

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - CATTOLICA
Prot. 0002198 del 08/03/2024
I-4 (Uscita)

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**
**- ALUNNI -**

**Ai genitori, tutori, affidatari degli alunni**

Il Regolamento UE 2016/679 (di seguito, GDPR), all'articolo 13 e 14, richiede che l'alunno o di chi esercita la responsabilità genitoriale, in qualità di interessato, venga informato sui dati personali che vengono trattati dall'Istituzione scolastica e su chi li tratterà, per poter garantire che il trattamento sia corretto e trasparente, tutelando la riservatezza e i rispettivi diritti.

**INFORMATIVA SULLA RESPONSABILITA' GENITORIALE**

L'Istituzione scolastica, nel trattamento dei dati personali degli alunni, recepisce le nuove disposizioni contenute nel D.Lgs. 28/12/2013, n. 154 che ha apportato modifiche al codice civile in tema di filiazione. Si riportano di seguito le specifiche disposizioni concernenti la responsabilità genitoriale.

Art. 316 co. 1 - Responsabilità genitoriale: Entrambi i genitori hanno la responsabilità genitoriale che è esercitata di comune accordo tenendo conto delle capacità, delle inclinazioni naturali e delle aspirazioni del figlio. I genitori di comune accordo stabiliscono la residenza abituale del minore.

Art. 337- ter co. 3 - Provvedimenti riguardo ai figli: La responsabilità genitoriale è esercitata da entrambi i genitori. Le decisioni di maggiore interesse per i figli relative all'istruzione, all'educazione, alla salute e alla scelta della residenza abituale del minore sono assunte di comune accordo tenendo conto delle capacità, dell'inclinazione naturale e delle aspirazioni dei figli. In caso di disaccordo la decisione è rimessa al giudice. Limitatamente alle decisioni su questioni di ordinaria amministrazione, il giudice può stabilire che i genitori esercitino la responsabilità genitoriale separatamente. Qualora il genitore non si attenga alle condizioni dettate, il giudice valuterà detto comportamento anche al fine della modifica delle modalità di affidamento.

Art. 337-quater co. 3 - Affidamento a un solo genitore e opposizione all'affidamento condiviso: Il genitore cui sono affidati i figli in via esclusiva, salva diversa disposizione del giudice, ha l'esercizio esclusivo della responsabilità genitoriale su di essi; egli deve attenersi alle condizioni determinate dal giudice. Salvo che non sia diversamente stabilito, le decisioni di maggiore interesse per i figli sono adottate da entrambi i genitori. Il genitore cui i figli non sono affidati ha il diritto ed il dovere di vigilare sulla loro istruzione ed educazione e può ricorrere al giudice quando ritenga che siano state assunte decisioni pregiudizievoli al loro interesse.

**INFORMATIVA**

**1) TITOLARE DEL TRATTAMENTO**
L'Istituto Comprensivo Cattolica con sede in Via del Partigiano, 10, Cattolica (RN) Tel. 0541962727, Cod. Fisc. 91069700408, Cod. Mecc. RNIC804005, e-mail rnic804005@istruzione.it (di seguito "Istituzione scolastica")

**2) Responsabile della Protezione dei Dati – RPD/DPO**
Il Responsabile della Protezione dei Dati, designato dall'Istituzione scolastica ai sensi dell'art.37 del Regolamento UE 2016/679 è Casadei Nathaniel reperibile al seguente indirizzo e-mail dpo@novapoesis.it, PEC nathaniel.casadei@pec.it

**3) FINALITÀ, DATI TRATTATI, BASE GIURIDICA, TEMPI DI CONSERVAZIONE, NATURA DEL TRATTAMENTO**

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

a) Attività propedeutiche all'avvio dell'anno scolastico:

- i dati sono forniti dagli alunni e dalle famiglie ai fini della frequenza dei corsi di studio. Nell'espletamento delle attività propedeutiche all'avvio dell'anno scolastico da parte dell'Istituzione scolastica, possono essere trattati anche categorie particolari di dati personali relativi alle origini razziali ed etniche (per favorire l'integrazione degli alunni con cittadinanza non italiana), convinzioni religiose (per garantire la libertà di credo religioso e per la fruizione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative a tale insegnamento), stato di salute (per assicurare l'erogazione del sostegno agli alunni diversamente abili - legge 104/1992 -, con disturbi specifici dell'apprendimento - legge 170/2010 - o con bisogni educativi speciali - direttiva sui BES del 27/12//2012 - e per la composizione delle classi), vicende giudiziarie (per assicurare il diritto allo studio; i dati giudiziari emergono anche nel caso in cui l'autorità giudiziaria abbia predisposto un programma di protezione nei confronti dell'alunno nonché nei confronti degli alunni che abbiano commesso reati). Tali categorie di dati sono trattate dall'Istituzione scolastica in quanto svolge compiti di interesse pubblico così come previsto dall'art 2 sexies del novellato D.Lgs. 196/2003;

- la base giuridica di questo trattamento è l'obbligo che ha l'Istituzione scolastica nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;

- la conservazione dei dati trattati per questa finalità è svolta ai sensi del D.lgs. 42/2004 e in forza di questa normativa, gli archivi dell'Istituzione scolastica sono considerati beni culturali fin dall'origine (art.10, c.2-b D.lgs 42/2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio) e come tali soggetti alla vigilanza della Soprintendenza archivistica competente per territorio;
- il conferimento dei dati personali è obbligatorio in quanto vi è un obbligo di legge e l'eventuale rifiuto determinerà l'impossibilità a dar corso agli adempimenti previsti dalle normative di legge.

b) Attività educativa, didattica e formativa, di valutazione:

- i dati sono forniti dagli alunni e dalle famiglie ai fini della frequenza dei corsi di studio. Nell'espletamento delle attività educative, didattiche e formative, curriculari ed extracurriculari, di valutazione ed orientamento, di scrutini ed esami, da parte dell'Istituzione scolastica possono essere trattati anche categorie particolari di dati personali relativi alle origini razziali ed etniche (per favorire l'integrazione degli alunni con cittadinanza non italiana), convinzioni religiose (per garantire la libertà di credo religioso), stato di salute (per assicurare l'erogazione del servizio di refezione scolastica, del sostegno agli alunni diversamente abili -legge 104/1992-, con disturbi specifici dell'apprendimento -legge 170/2010- o con bisogni educativi speciali -direttiva sui BES del 27/12//2012-, dell'insegnamento domiciliare ed ospedaliero nei confronti degli alunni affetti da gravi patologie, per la partecipazione alle attività educative e didattiche programmate, a quelle motorie e sportive, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione), ai dati giudiziari (per assicurare il diritto allo studio), alle convinzioni politiche (per la costituzione e il funzionamento delle Consulte e delle Associazioni degli studenti e dei genitori). Tali dati potranno essere trattati per le attività di valutazione periodica e finale, per le attività di orientamento e per la compilazione della certificazione delle competenze;
- la base giuridica di questo trattamento è l'obbligo che ha l'Istituzione scolastica nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
- la conservazione dei dati trattati per questa finalità è svolta ai sensi del D.lgs. 42/2004 e in forza di questa normativa, gli archivi dell'Istituzione scolastica sono considerati beni culturali fin dall'origine (art.10, c.2-b D.lgs 42/2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio) e come tali soggetti alla vigilanza della Soprintendenza archivistica competente per territorio;
- il conferimento dei dati personali è obbligatorio in quanto vi è un obbligo di legge e l'eventuale rifiuto determinerà l'impossibilità a dar corso agli adempimenti previsti dalle normative di legge.

c) Rapporti scuola-famiglie per la gestione del contenzioso:

- In caso di contenzioso su servizi resi dall'Istituzione scolastica, possono essere trattati anche categorie particolari di dati personali e giudiziari concernenti tutte le attività connesse alla instaurazione di contenzioso (reclami, ricorsi, esposti, provvedimenti di tipo disciplinare, ispezioni, citazioni, denunce all'autorità giudiziaria, etc. ) con gli alunni e con le famiglie, e tutte le attività relative alla difesa in giudizio. Tali categorie di dati sono trattate dall'Istituzione scolastica in quanto svolge compiti di interesse pubblico così come previsto dall'art 2 sexies del novellato D.Lgs. 196/2003;
- la base giuridica di questo trattamento è l'obbligo che ha l'Istituzione scolastica nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;

- la conservazione dei dati trattati per questa finalità è il tempo necessario alla difesa in giudizio del Titolare del trattamento e nel caso di contenzioso giudiziale, per tutta la durata dello stesso, fino all'esaurimento dei termini di esperibilità delle azioni di impugnazione.

**4) DESTINATARI DEI DATI PERSONALI**

I dati personali oggetto del trattamento potranno essere interconnessi e raffrontati con i dati di altro Titolare del trattamento con le amministrazioni certificanti in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini del DPR 445/2000;

I dati personali oggetto del trattamento potranno essere comunicati, per le finalità di cui sopra, ai seguenti soggetti: - personale espressamente autorizzato dall'Istituzione Scolastica (art. 29 GDPR), necessario a svolgere attività strettamente correlate all'erogazione dei servizi, che si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza e che abbiano ricevuto adeguate istruzioni operative (ad es. personale A.T.A., docenti, etc.)

- soggetti che agiscono tipicamente in qualità di responsabili del trattamento (art. 30 GDPR) ossia persone, società o professionisti che prestano attività di assistenza e consulenza al Titolare in materia contabile, amministrativa, legale, tributaria, finanziaria e di recupero crediti relativamente alla erogazione dei servizi;
- soggetti, enti od autorità a cui sia obbligatorio comunicare i suoi dati personali in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità, quali per esempio:
  a. enti Locali per la fornitura dei servizi ai sensi del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, limitatamente ai dati indispensabili all'erogazione del servizio;
  b. gestori pubblici e privati dei servizi di assistenza agli alunni e di supporto all'attività scolastica, ai sensi delle leggi regionali sul diritto allo studio, limitatamente ai dati indispensabili all'erogazione del servizio;
  c. aziende sanitarie locali e agli Enti Locali per il funzionamento dei Gruppi di Lavoro Handicap di istituto e per la predisposizione e verifica del Piano Educativo Individualizzato, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n.104, disturbi specifici dell'apprendimento -legge 170/2010- o con bisogni educativi speciali -direttiva sui BES del 27/12//2012;
  d. altre istituzioni scolastiche, statali e non statali, per la trasmissione della documentazione attinente alla carriera scolastica degli alunni, limitatamente ai dati indispensabili all'erogazione del servizio; e. agli Istituti di assicurazione per denuncia infortuni e per la connessa responsabilità civile; f. all'INAIL per la denuncia infortuni ex D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124;
  g. alle Avvocature dello Stato, per la difesa erariale e consulenza presso gli organi di giustizia; h. alle Magistrature ordinarie e amministrativo-contabile e Organi di polizia giudiziaria, per l'esercizio dell'azione di giustizia;
  i. ai liberi professionisti, ai fini di patrocinio o di consulenza, compresi quelli di controparte per le finalità di corrispondenza.

L'elenco completo dei soggetti autorizzati (art. 29 GDPR) e responsabili del trattamento (art. 30 GDPR) è disponibile inviando una richiesta scritta all'Istituzione scolastica.

**5) TRASFERIMENTO DEI DATI PERSONALI**

Alcuni dati personali sono condivisi con destinatari che si potrebbero trovare al di fuori dalla Unione Europea. L'Istituzione scolastica assicura che il trattamento dei dati personali da parte di questi destinatari avviene nel rispetto del GDPR. Invero, i trasferimenti si possono basare su una decisione di adeguatezza

o su Clausole Contrattuali Standard approvate dalla Commissione Europea. Maggiori informazioni sono disponibili presso l'Istituzione scolastica.

**6) ESISTENZA DI UN PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO, COMPRESA LA PROFILAZIONE**

Non è previsto un processo decisionale automatizzato ai sensi dell'art. 13 comma 2 lettera f del Regolamento UE 2016/679.

**7) DIRITTI DEGLI INTERESSATI**

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'Istituzione scolastica, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR). L'apposita istanza all'Istituzione scolastica è presentata contattando l'e-mail preposta per il riscontro all'interessato o contattando l'RPD/DPO nominato.

**8) DIRITTO DI RECLAMO**

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR, hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali (www.gpdp.it), come previsto dall'art. 77 del GDPR stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del GDPR).

**9) MODIFICHE**

L'Istituzione scolastica si riserva il diritto di apportare modifiche, in qualsiasi momento, alla presente informativa. La versione in vigore è pubblicata sul sito web istituzionale o in forma cartacea presso la segreteria.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Chiara Patacchini
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
Ai sensi dell'art. 3 c. 2 D. L.vo 39/1993